

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2017, n. 1479

Bando Pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità in attuazione dell'asse prioritario XII – Sviluppo urbano sostenibile SUS del POR FESR – FSE 2014/2020 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale maggio 2017, n. 650. Approvazione rettifiche al bando e ai suoi allegati e proroga del termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione.

L'Assessore alla Pianificazione territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative, Prof. Alfonso Piscichio, riferisce quanto segue.

Visto il Reg. (UE) 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17.12.2013;

Visto il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17.12.2013;

Visto la Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010;

Viste le Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del Regolamento FESR) della Commissione Europea;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei approvato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 a chiusura del negoziato formale;

Visto il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 20141T16M20P002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2015, n. 1735, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";

Visto il documento vigente "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma Operativo Regionale 2014-20 approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR-FSE 2014-2020; **Visto** la Legge Regionale 21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana";

Visto la Legge Regionale 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile";

Premesso che:

- con DGR n. 582/2016, la Regione Puglia ha proceduto alla "Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013", cui dovranno conformarsi le procedure di selezione delle operazioni e degli interventi relativi all'Asse 12 "Sviluppo Urbano Sostenibile" a cura dell'Autorità Urbana;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016. e s.m.i. si sono attribuite le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale;
- con DGR 1712 del 22/11/2016 il Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio è stato investito della responsabilità della policy Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Politiche Urbane, ovvero dell'attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile - SUS" del P.O. FESR- FSE 2014-2020, con particolare attenzione agli impatti della Strategia in tema di rigenerazione urbana, intesa come il miglioramento delle condizioni economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche dell'intero territorio regionale, così come delineate dall'ASSE XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" (SUS).

Considerato che:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico XII fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per la rigenerazione urbana sostenibile;
- con specifico riferimento all'Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", articolato in diversi obiettivi tematici (OT4, OT5, OT6, OT9), è previsto che, ai fini della selezione delle operazioni, vengono presi in considera-

zione i criteri di selezione afferenti la tipologia delle attività ricadenti negli OT/Assi ai quali si riferiscono. Per l'Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile", in particolare, gli interventi saranno selezionati, in coerenza con il quadro normativo e programmatico di riferimento, tenuto conto dei criteri previsti per:

- l'Asse 4 "Energia sostenibile e qualità della vita";
 - l'Asse 5 "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi";
 - l'Asse 6 "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali";
 - l'Asse 9 "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione";
- con deliberazione n. 582 del 26.04.2016 la Giunta Regionale in data 11.03.2016 ha preso atto della "Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013", approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020;
- con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha altresì approvato i criteri di selezione relativi all'Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" riguardanti la selezione delle Aree urbane e i criteri di selezione riguardanti le Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), prevedendo che, attraverso un bando, siano selezionate le AREE URBANE e designate le AUTORITÀ URBANE (AU). Con il presente atto si procede, pertanto, ad avviare tale procedura di selezione;
- nel recepire tale impostazione, nel quadro generale della strategia per la Programmazione Regionale Unitaria (PRU) 2014-2020 della Regione Puglia, il POR FESR-FSE 2014-2020 ha disciplinato la realizzazione dello Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) attraverso l'Asse XII, dedicando allo stesso complessivamente 130 M€ della sua dotazione finanziaria comprensivi della quota comunitaria, nazionale e regionale;
- Per l'Asse XII le azioni integrate devono essere realizzate all'interno di ambiti territoriali specifici, le "Aree urbane", che sono selezionate conformemente a quanto previsto dall'Asse XII - Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) del POR FESR-FSE e secondo la "Metodologia e criteri di Selezione delle operazioni", approvati dal Comitato di Sorveglianza. Ciascuna Area urbana dovrà presentare la sua Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) contenente:
- un percorso di azioni per il miglioramento ambientale e sociale del territorio di riferimento;
 - la modalità di integrazione degli obiettivi tematici che saranno sostenuti dal FESR.

L'Area Urbana, dopo la valutazione della strategia, si doterà di un'Autorità Urbana (AU) che guiderà l'ambito territoriale di riferimento nell'attuazione della SISUS. Ciascuna SISUS dovrà essere approvata dalla Regione Puglia. Successivamente all'approvazione delle SISUS, le Autorità urbane verranno designate quali Organismi intermedi responsabili della selezione delle operazioni, ai sensi dagli artt. 123 (6) e 125 (3) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Regionale 4 maggio 2017, n. 650 è stato approvato il "Bando pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'Asse Prioritario Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014- 2020" - comprendente quali parti integranti e sostanziali del medesimo provvedimento, l'Allegato A "Bando Pubblico per la selezione delle Aree Urbane e l'individuazione delle Autorità Urbane (AU) in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR- FSE 2014-2020 - Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" e i relativi allegati:
 - Allegato 1 "Modello di istanza di partecipazione";
 - Allegato 2 "Modello Protocolli d'intesa";
 - Allegato 3 "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse XII - Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)";
 - Allegato 4 "Scheda Capacità Amministrativa";
 - Allegato 5 "Scheda di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile";
 - l'Allegato 6 "Criteri di selezione e Valutazione";
 - Allegato 7a "Scheda Interventi";

- Allegato 7b "Schema di Cronoprogramma";
 - Allegato 7c "Modello di Nota di accompagnamento delle operazioni".
- L'obiettivo del bando è la selezione delle Aree Urbane e l'individuazione delle relative Autorità Urbane (AU), così come esplicitato nell'Allegato A e nei relativi Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7a, 7b, 7c della citata DGR 650/2017;
- Le domande e la documentazione allegata saranno istruite da una Commissione di Valutazione istituita con determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- L'Autorità di Gestione, per il tramite del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio provvederà alla selezione delle Aree Urbane e all'individuazione delle Autorità Urbane;
- La Sezione Urbanistica verificherà che le operazioni selezionate dall'Autorità Urbana dovranno risultare conformi ai criteri di selezione afferenti ai singoli OO.TT. e alle relative Azioni del POR FESR-FSE 2014-2020, sulla base del documento vigente "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR-FSE 2014-20 Puglia, e coerenti con le tipologie di intervento attivate nell'ambito della SISUS approvata nonché pienamente rappresentative rispetto alle tipologie previste dalla SISUS e ai relativi OO.TT..

Visto che la suddetta deliberazione di Giunta Regionale n.650/2017 è stata pubblicata sul BURP n. 59 del 23 maggio 2017;

Considerato che nell'allegato A della DGR all'art. 8 "Modalità di presentazione della domanda e successivi adempimenti" è previsto che *"l'istanza di partecipazione e la documentazione allegata dovrà pervenire (consegnato a mano ovvero spedito a mezzo raccomandata A/R), pena esclusione, al seguente indirizzo Regione Puglia — Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Via Gentile, 52 — 70126 BARI, entro e non oltre le ore 12,00 del SESSANTESIMO giorno a far data dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente bando"*, avvenuta in data 23 maggio 2017;

Visto che con determinazione n.34 del 28.06.2017 il dirigente della Sezione Urbanistica, in qualità di Responsabile di Azione, accogliendo le istanze delle Amministrazioni Comunali ed al fine di garantire la massima partecipazione al bando, ha prorogato i termini per la presentazione delle candidature per l'attuazione degli interventi previsti nella delibera di Giunta Regionale n.650/2017 alle ore 12:00 del giorno 11 settembre 2017;

Visto che con Delibera di Giunta regionale n. 1261 del 28/07/2017 "Bando Pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità in attuazione dell'asse prioritario XII — Sviluppo urbano sostenibile SUS del POR FESR — FSE 2014/2020 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale maggio 2017, n. 650. Aggiornamento del termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione." è stato:

- rettificato un errore materiale al punto a2.2 "Eleggibilità dell'Area urbana costituita da associazione di Comuni" dell'allegato n.6 "Criteri di ammissibilità e valutazione" del bando. Pertanto al punto a2.2. che si riporta pedissequamente - omissis - *"Possono partecipare al presente Bando esclusivamente le Aree Urbane pugliesi con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e in possesso del DPRU, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21/2008, da parte di ogni singolo Comune, e del Documento Preliminare Programmatico (DPP) per il PUG, redatto ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001 e del DRAG-PUG, da parte almeno dal Comune capofila (Autorità Urbana)." è stata eliminata la dicitura " e del Documento Preliminare Programmatico (DPP) per il PUG, redatto ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001 e del DRAGPUG, da parte almeno dal Comune capofila (Autorità Urbana)", in quanto l'art.7 "Documentazione da presentare" dell'Allegato A della DGR 650/2017 non prevede fra i requisiti necessari per la partecipazione al bando il possesso del DPP per il PUG;*
- aggiornata la data di scadenza per la presentazione delle domande alle ore 12:00 del 29 settembre 2017;

Visto che con determinazione del dirigente della Sezione Urbanistica n. 54 del 31/08/2017 è stato approvato il documento "Linee Guida per la redazione del Documento Programmatico per la Rigenerazione

Urbana (DPRU) ai sensi dell'art.3 della LR 21/2008", così come disposto nella succitata DGR 1261/2017 al fine di supportare le amministrazioni comunali nell'elaborazione del Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana;

Preso atto delle ulteriori richieste di proroga dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione al bando Pubblico in questione espresse dai Comuni delle province pugliesi negli incontri pubblici svoltisi con l'Assessore dal 4 al 22 settembre u.s., nonché nelle note pervenute ad oggi agli atti di questo Assessorato e della Sezione Urbanistica attesa la complessità nella predisposizione di tutta la documentazione da allegare all'istanza di candidatura;

Considerato che ad oggi non è pervenuta alcuna istanza di candidatura al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, così come disposto dall'art.8 del bando;

Ritenuto di consentire la più ampia partecipazione dei Comuni al bando si prevede di modificare il requisito di ammissibilità al bando relativo alla delibera di approvazione del Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DPRU), redatto ai sensi dell'art.3 della LR 21/2008, ritenendo sufficiente (ai fini dell'ammissibilità), che tale documento sia adottato dal Consiglio Comunale.

Considerato che, per le ragioni innanzi indicate, è necessario procedere alla rettifica al bando e agli allegati n.1, n.3 e n.6 come di seguito specificato (le parti modificate/integrate sono sottolineate):

- **l'art.3 "Soggetti proponenti"** del bando è così modificato:

"Possono partecipare al presente Bando e presentare proposta di Strategia i Comuni della Regione Puglia in forma singola o associata. Ogni Comune può prendere parte ad una sola proposta progettuale e aderire ad un'unica Area Urbana.

- **Area Urbana costituita da un singolo Comune:**

Il Comune deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. *Popolazione residente pari o superiore a 15.000 abitanti (dati FONTE DEMO ISTAT 1° gennaio 2016 verificabile sul sito <http://demo.istat.it/pop2016/index.html>);*
- b. *Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU), redatto ai sensi dell'art.3 della L.R. 21/2008, adottato con delibera di Consiglio Comunale, oppure definitivamente approvato con delibera di Consiglio Comunale, anteriormente alla data di presentazione della domanda.*

- **Area Urbana costituita da un'associazione di Comuni:**

I Comuni facenti parte di un'associazione devono appartenere ad un contesto territoriale omogeneo che presenti caratteristiche e fabbisogni di intervento comuni ed essere in relazione di contiguità geografica (ogni Comune dovrà essere contiguo ad almeno un altro comune dell'Area Urbana). L'associazione di Comuni deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. *Popolazione residente pari o superiore a 15.000 abitanti (dati FONTE DEMO ISTAT 1° gennaio 2016 verificabile sul sito <http://demo.istat.it/pop2016/index.html>);*
- b. *Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU), redatto ai sensi dell'art. 3 L.R. 21/2008, adottato con delibera di Consiglio Comunale, oppure definitivamente approvato con delibera di Consiglio Comunale, anteriormente alla data di presentazione della domanda. Tale documento dovrà essere in possesso di ogni singolo Comune parte dell'associazione oppure riferito al sistema urbano (ex art.3 co.3 L.R. 21/2008) coincidente con l'Area Urbana candidata.*

I Comuni che intendono partecipare in forma associata al presente Bando, dovranno costituire un partenariato formalizzato attraverso la sottoscrizione di un apposito protocollo tra gli stessi, dal quale si evinca tra l'altro:

- *la delimitazione dell'Area Urbana candidata;*

- la definizione dei rapporti e dei reciproci impegni tra i Comuni nell'elaborazione e nell'attuazione della Strategia, qualora approvata ai fini della presente procedura;
- l'individuazione del Comune Capofila, cui viene assegnato il compito di rappresentare il raggruppamento nelle relazioni con la Regione Puglia in tutte le fasi della procedura e cui viene riconosciuto il compito di svolgere funzioni di Autorità Urbana;
- l'impegno del Comune Capofila, per effetto dell'individuazione da parte degli altri Comuni partecipanti, a svolgere funzioni di Autorità Urbana.";

- la lettera c) dell'art.7 "Documentazione da presentare" del bando è così modificata:

"C. DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI RIGENERAZIONE URBANA (DPRU), REDATTO AI SENSI DELL'ART. 3 L.R. 21/2008

Dovranno essere allegati il DPRU, in caso di Comune singolo proponente, o i DPRU dei singoli Comuni facenti parte dell'Associazione di Comuni oppure il DPRU riferito al sistema urbano (ex art.3 co.3 L.R. 21/2008) coincidente con l'Area Urbana candidata, in caso di Comuni associati, almeno adottati dai Consigli Comunali di tutti i comuni interessati oppure definitivamente approvati dai Consigli Comunali, comprensivi dei relativi atti deliberativi di adozione o approvazione. Pertanto, sia l'adozione che l'approvazione definitiva dei DPRU devono risultare anteriormente alla data di presentazione della domanda. Nel caso di DPRU adottato, il perfezionamento del procedimento di approvazione definitiva ai sensi del co.1 dell'art.3 della L.R. 21/2008 con apposita delibera di Consiglio Comunale sarà requisito per la sottoscrizione dell'atto di designazione dell'AU. Qualora ai fini della partecipazione al bando sia necessario apportare delle modifiche al DPRU vigente, sarà necessario allegare una delibera di Giunta comunale di proposta di modifica al Consiglio Comunale del DPRU. Fermo restando quanto sopra detto, il DPRU nella stesura della SISUS si intende riportante le modifiche proposte dalla Giunta. Il DPRU modificato dovrà comunque essere approvato dal Consiglio Comunale ex L.R. 21/2008 anche successivamente alla presentazione dell'istanza. Tale approvazione sarà requisito per la sottoscrizione dell'atto di designazione dell'AU.";

- il primo comma della lettera E) dell'art.7 "Documentazione da presentare" del bando è così modificato:

"E. SCHEDA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA (ALLEGATO 4)

L'AU candidata ed i Comuni aderenti all'Area Urbana dovranno dimostrare di possedere la capacità amministrativa nell'elaborazione e nell'attuazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile e di programmi urbani complessi secondo un approccio integrato. La capacità amministrativa verrà valutata solo in relazione al Comune candidato quale AU, mentre per gli altri comuni associati sarà valutata la capacità di gestione dell'attuazione delle singole operazioni.";

- il punto 12 del dispositivo della dichiarazione di cui all'allegato 1 "MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE" è così modificato: "che il Comune/i aderenti all'Area Urbana è/sono in possesso del Documento/i Programmatico/i di Rigenerazione Urbana (DPRU) adottato/approvato (indicare una delle due fattispecie) secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge Regionale 29 luglio 2008, n. 21, che si allega/allegano completo/i di atto deliberativo di adozione/approvazione.";
- nell'elenco della documentazione da allegare alla domanda di cui all'allegato 1 "MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE", sia per "comuni singoli", sia per "comuni associati", il riferimento al DPRU è così modificato "DPRU del Comune afferenti l'Area Urbana identificata comprensivo di atto deliberativo di adozione/approvazione";
- nell'allegato 3 "Orientamenti per la Programmazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)" la definizione di "AMBITO TERRITORIALE" (pag.6) è così modificata "Contesto territoriale individuato all'interno dell'Area urbana che si intende candidare. Si tratta degli ambiti territoriali già individuati nel DPRU adottato/approvato (art. 3 della Legge Regionale 21/2008) e che, per le loro caratteristiche di contesti urbani periferici e marginali, rendono necessari interventi di rigenerazione urbana ai sensi della

medesima LR 21/2008. Ciascun Ambito essere dovrà essere perimetrato e descritto nell'apposita sezione della scheda, di cui all'Allegato 5 del bando.”;

- nella tabella del paragrafo “a.1.2 - Completezza e regolarità dell’Istanza nel caso di associazione di Comuni” dell'allegato 6 “Criteri di Ammissibilità e Valutazione” e, più precisamente, nella colonna “Fonti di verifica” (pag:3) il riferimento al DPRU è così sostituito “DPRU dei singoli comuni e/o di sistemi urbani”;
- nella tabella del paragrafo “a2.1 - Elegibilità dell’Area urbana costituita da un singolo Comune” dell'allegato 6 “Criteri di Ammissibilità e Valutazione” e, più precisamente, nella colonna “Fonti di verifica” (pag.4) il riferimento al DPRU è così sostituito “DPRU adottato/approvato anteriormente alla data di presentazione della domanda completo di atto deliberativo di adozione/approvazione”;
- nella tabella del paragrafo “a2.2 - Elegibilità dell’Area urbana costituita da un singolo Comune” dell'allegato 6 “Criteri di Ammissibilità e Valutazione” e, più precisamente, nella colonna “Fonti di verifica” (pag.4) il riferimento al DPRU è così sostituito “DPRU adottati/approvati anteriormente alla data di presentazione della domanda completi di atto deliberativo di adozione/approvazione”.

ATTESO altresì che è stato effettuato un approfondimento nella fase di elaborazione delle risposte ai quesiti (FAQ) posti dai Comuni interessati a partecipare al bando in oggetto, a seguito del quale si è ritenuto opportuno apportare alcune rettifiche al bando e agli allegati n.1 e n.5 sia per meri errori materiali, sia al fine di evitare contenziosi da parte dei partecipanti al bando, come di seguito riportato:

- a) il comma successivo alla tabella C2 dell’art.5 “Risorse” del bando è così modificato “*Non saranno prese in considerazione le proposte che prevedano, in relazione ai singoli OO.TT. considerati, risorse maggiori rispetto a quanto rappresentato nelle tabelle di cui sopra, fatte salve le ipotesi in cui la quota eccedente sia coperta dagli EE.PP. coinvolti nell’attuazione della SISUS e debitamente dimostrata in fase di presentazione delle candidature, attraverso dichiarazione di impegno, come inserita in istanza (allegato 1), sottoscritta dal Sindaco del singolo comune proponente o dal Sindaco del comune capofila dell’associazione di comuni, al fine di garantire la copertura finanziaria della parte eccedente. L’accertamento delle fonti di copertura finanziaria interverrà in fase di selezione delle operazioni.*

La Regione si riserva di modificare le soglie dimensionali prestabilite e sopra riportate nelle Tabelle B), C1) e C2) al termine della Fase 1 di selezione delle strategie SISUS e delle Autorità Urbane anche in relazione alla natura pilota, come definita nell’Art.8 del Regolamento (UE) n.1301/2013, delle tipologie d’intervento rappresentate nelle strategie approvate, o per allineare la programmazione delle risorse di tali strategie alla pianificazione superiore o in corso di attuazione, regionale, provinciale e della Città Metropolitana di Bari.

- b) il quarto comma **dell’art. 6.1 “Selezione delle aree urbane ed individuazione delle AU”** del bando è così modificato: “*Dovrà essere indicato un valore complessivo di spesa prevista e di dotazione finanziaria richiesta a valersi dei Fondi del POR 2014-2020 per ciascuno OO.TT., nel rispetto dei limiti finanziari previsti per ciascuna categoria di popolazione e per ciascun O.T. (rif. TABELLE A-B-C e D dell’art.5)”;*
- c) il settimo comma **dell’art. 6.1 “Selezione delle aree urbane ed individuazione delle AU”** del bando è così modificato: “*Ai fini della graduatoria, a parità di punteggio, sarà data priorità:*
- I. in primo luogo, la capacità di integrare la tipologia degli interventi proposti con interventi finanziati tramite altri meccanismi attuativi (valutata in base al criterio c.4.13 Capacità della Strategia di integrare la tipologia degli interventi proposti con interventi finanziati tramite altri meccanismi attuativi);*
 - II. in caso di ulteriore parità, sarà data priorità alle AU costituite da associazioni di Comuni se afferenti allo stesso Ambito Territoriale Sociale (ex L.R. 12/2002).”;*
- d) il nono comma **dell’art. 6.1 “Selezione delle aree urbane ed individuazione delle AU”** del bando è così modificato: “*L’Autorità di Gestione (AdG) per il tramite del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio provvederà a designare le AU quali Organismi Intermedi per la selezione degli interventi, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 123 (6) e 125 (3) del Reg. (UE) n. 1303/2013. La*

designazione di Autorità Urbana avrà effetti per l'intero periodo di programmazione del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020 anche ai fini della partecipazione ad ulteriori procedure successive alla presente finalizzate alla realizzazione delle medesime strategie approvate con la presente procedura, fermo restando la possibilità da parte della Regione Puglia di procedere alla selezione di ulteriori autorità urbane.”;

e) il quarto comma dell'art. 6.2 “Prime indicazioni per la selezione delle operazioni” del bando è così modificato: “Prima dell'ammissione a finanziamento, la Sezione Urbanistica effettuerà una verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni, con la quale si accerterà della corretta applicazione, da parte dell'AU, delle procedure e dei criteri di selezione delle operazioni, garantendo che:

1. il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici dell'asse prioritario pertinente sia garantito;
2. le procedure di selezione siano non discriminatorie e trasparenti e prendano in considerazione i principi generali di cui al Capo II “Disposizioni specifiche per il trattamento di particolari aspetti territoriali”, articoli 7 e 8, del Regolamento (UE) N.1301/2013.”;

f) l'art. 8 “Modalità di presentazione della domanda e successivi adempimenti” del bando è così modificato: “Il plico sigillato contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione allegata, riportata anche su supporto informatico, dovrà pervenire (consegnato a mano ovvero spedito a mezzo raccomandata A/R), pena esclusione, al seguente indirizzo Regione Puglia — Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Via Gentile, 52 — 70126 BARI, **entro e non oltre le ore 12,00 del SESSANTESIMO giorno a far data dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente bando.** Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo. Non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine indicato.

I documenti contenuti nel plico dovranno essere trasmessi anche mezzo PEC, anche con invii successivi numerati progressivamente, al seguente indirizzo: rigenerazioneurbanasostenibile@pec.rupar.puglia.it, entro i termini indicati al comma 1 del presente articolo, tutti firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'Autorità Urbana indicato nell'istanza di partecipazione. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per tutti i disguidi di carattere telematico che si dovessero verificare nella trasmissione via PEC.

Sul plico e sull'oggetto della PEC deve essere apposta la dicitura «DOMANDA DI CANDIDATURA AL RUOLO DI AUTORITÀ URBANA - Azione 12.1 “Rigenerazione urbana sostenibile” POR FESR-FSE 2014-2020».

*Dopo la designazione delle AU, quale Organismi Intermedi (OI), le stesse dovranno far pervenire (consegnato a mano ovvero spedito a mezzo raccomandata A/R), pena decadenza, un plico sigillato contenente i progetti degli interventi selezionati, riportata anche su supporto informatico, completi della documentazione richiesta al seguente indirizzo Regione Puglia — Sezione Urbanistica, Via Gentile, 52 — 70126 BARI, **entro e non oltre le ore 12,00 del CENTO VENTESIMO giorno a far data dalla di sottoscrizione dell'atto di designazione delle AU.** Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo. I documenti contenuti nel plico dovranno essere trasmessi anche mezzo PEC, **anche con invii successivi numerati progressivamente**, al seguente indirizzo: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it, entro i termini sopra indicati, tutti firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'Autorità Urbana indicato nell'istanza di partecipazione. Gli elaborati grafici trasmessi a mezzo pec dovranno essere in formato jpg, compressione 9, dimensioni A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel)).*

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per tutti i disguidi di carattere telematico che si dovessero verificare nella trasmissione via PEC. Sul plico e nell'oggetto della PEC deve essere apposta la dicitura «OPERAZIONI SELEZIONATE DALL'AUTORITÀ URBANA - Azione 12.1 “Rigenerazione urbana sostenibile” POR FESR-FSE 2014-2020».”;

g) l'art. 9 “Cause di esclusione” del bando è così modificato: “Non sono ammissibili alla procedura prevista

dal presente Bando le istanze che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:

- presentate da soggetto diverso da quello come individuato all'art.3 del presente Bando;
- non pervenute secondo i termini e le modalità indicate all'art. 8;
- non predisposte secondo i modelli allegati al presente Bando;
- non complete della documentazione prevista dal presente Bando;
- soggetti proponenti che in forma singola o associata abbiano presentato più di una candidatura. Tale condizione non si applica solo ai Comuni Capofila e candidati ad Autorità Urbana ma a tutti i comuni ricadenti nell'Area urbana di riferimento in caso di associazioni di comuni. La presenza di tale condizione determinerà la inammissibilità delle candidature;
- mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante del Comune o del Comune capofila (All. 1).";

h) il dispositivo della dichiarazione di cui **all'allegato 1 "Modello istanza di partecipazione"** sia integrato dai seguenti ulteriori impegni: "

- *d'impegnarsi a garantire, qualora ammesso alla successiva fase di selezione delle operazioni, la copertura finanziaria della quota di spese eccedenti la dotazione finanziaria dei singoli OO.TT. del POR FESR FSE considerati, oltre le spese eventualmente non ammissibili a copertura della stessa dotazione.*
- *d'impegnarsi, favorendone le più efficaci forme e dotazioni funzionali, alla prosecuzione e attivazione dei processi partecipativi in fase di attuazione della Strategia proposta al fine di garantire la più ampia condivisione delle scelte operative con la comunità territoriale, i suoi attori e gli stakeholders di riferimento."*

i) **al paragrafo 1.3.11 "Indicatori relativi all'Area Urbana e agli Ambiti territoriali candidati" dell'allegato 5 "Schema di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile"** del bando:

- il primo comma del paragrafo è così sostituito: *"Gli indicatori vanno calcolati secondo le metodologie di calcolo riportate nella tabella seguente. Sarà necessario allegare un apposito documento nel quale si espliciti il calcolo effettuato riportando anche i dati utilizzati:"*, eliminando la dicitura *"e arrotondati alla prima cifra decimale"*, al fine di semplificare la procedura di valutazione evitando gli arrotondamenti;
- la parola "percentuale" del primo indicatore della tabella è sostituita con "incidenza" per rendere più coerente la descrizione dell'indicatore con il metodo di calcolo formulato per lo stesso indicatore;
- il secondo indicatore della tabella è così sostituito *"Incidenza delle famiglie che usufruiscono del sussidio all'affitto sul totale della popolazione residente nell'area urbana"*, per rendere più coerente la descrizione dell'indicatore con il metodo di calcolo formulato per lo stesso indicatore;
- il quinto indicatore "tasso di disoccupazione", rilevando un errore materiale, è così sostituito sia nella descrizione che nel metodo di calcolo:

Tasso di disoccupazione (indicatore riferito al totale degli ambiti territoriali proposti)	Rapporto percentuale tra la somma delle persone in cerca di occupazione di ciascun ambito territoriale e la somma delle forze di lavoro di ciascun ambito territoriale (fonte ISTAT 2011)
---	---

- l'undicesimo indicatore della tabella è così sostituito *"Incidenza delle superfici impermeabili (indicatore riferito al totale degli ambiti territoriali proposti)"*, per rendere più coerente la descrizione dell'indicatore con il metodo di calcolo formulato per lo stesso indicatore;
- la descrizione del metodo di calcolo del tredicesimo indicatore della tabella "albedo (indicatore riferito al totale degli ambiti territoriali proposti)" è sostituita con:
 1. *Calcolare la somma delle superfici orizzontali complessive degli ambiti di intervento. Individuare l'estensione superficiale complessiva degli ambiti di intervento (A) comprensiva delle aree esterne e delle superfici coperte [mq].*
 2. *Individuare in ciascun ambito di intervento le zone omogenee in base alle caratteristiche dei materiali di rivestimento e calcolarne l'area.*

Le zone omogenee sono distinte per tipologie secondo la catalogazione seguente:

- *asfalto*
- *calcestruzzo*
- *strada sterrata*
- *tetto tegole scure*
- *tetto chiaro*
- *prato*
- *aree ombreggiate alle 12 del 21 giugno*

3. Moltiplicare ciascuna superficie omogenea precedentemente individuata per i relativi coefficienti di riflessione:

- *Asfalto = 0,1*
- *Calcestruzzo = 0,2*
- *strada sterrata = 0,04*
- *tetto tegole scure = 0,25*
- *tetto chiaro = 0,35*
- *prato = 1*
- *aree ombreggiate alle 12 del 21 giugno = 1*

4. Sommare tutte le superfici pesate (cioè moltiplicate per i coefficienti di riflessione) di tutti gli ambiti di intervento (B).

5. Dividere il valore complessivo della somma delle aree omogenee pesate di tutti gli ambiti di intervento (B) per la superficie complessiva di tutti gli ambiti di intervento (A) proposti ed esprimerlo in termini percentuali.

Il valore dell'indicatore di prestazione sarà quindi:

Indicatore=(B/A)x100”;

- *la descrizione del metodo di calcolo del quindicesimo indicatore della tabella “Lunghezza della rete ciclabile per abitante (ml/ab) (indicatore riferito al totale degli ambiti territoriali proposti)” è sostituita con “Rapporto tra la somma delle lunghezze delle piste ciclabili in ciascun ambito e la somma della popolazione residente di ciascun ambito territoriale (fonte ISTAT 2011)”, rilevando un errore materiale;*

j) al paragrafo 4.15 “Capacità della Strategia di integrare la tipologia degli interventi proposti con interventi finanziati tramite altri meccanismi attuativi” dell'allegato 5 “Schema di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile” del bando, il testo è così sostituito:

“Esplicitare l'eventuale capacità di integrare le tipologie degli interventi proposti nella SISUS con interventi finanziati tramite altri meccanismi attuativi (es. attivazione di sinergie tra attori pubblici e/o privati) dimostrando la coerenza di questi ultimi con gli obiettivi della medesima SISUS. A tal scopo sarà necessario dimostrare l'effettiva disponibilità sia di finanziamenti pubblici che dell'esistenza di intese o accordi - in tema di sviluppo occupazionale, trasferimento tecnologico, sviluppo turistico, social innovation, fruizione del patrimonio culturale e naturale, ecc. - sottoscritti con altri Soggetti pubblici e/o privati allegando la opportuna documentazione.”.

CONSIDERATO che trattasi di modifiche sostanziali che richiedono una Rettifica al Bando e una proroga dei termini di ricezione delle istanze (art.79 comma 3 e 4 del D.Lgs.,n. 50/2016) in caso di modifiche dei documenti essenziali;

Per quanto sopra esposto, si propone di:

- prendere atto di quanto approvato con D.G.R. 4 maggio 2017, n. 650 “Approvazione del Bando Pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità in attuazione dell'asse prioritario XII —Sviluppo urbano sostenibile SUS del POR FESR — FSE 2014/2020”

- prendere atto delle ulteriori richieste di proroga pervenute dai Comuni delle province pugliesi negli incontri pubblici svoltisi con l'Assessore dal 4 al 22 settembre u.s., nonché nelle note pervenute ad oggi agli atti di questo Assessorato e della Sezione Urbanistica;
- prendere atto che ad oggi non è pervenuta alcuna istanza di candidatura afferente il bando, presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, così come disposto dall'art.8 del medesimo bando;
- prendere atto delle rettifiche e integrazioni apportate al bando e agli allegati n.1, 3, 5 e 6, così come definite e motivate nelle premesse;
- di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione richiesta dal "Bando pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'Asse Prioritario Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014- 2020", alle ore 12:00 del giorno 16 ottobre 2017, al fine di garantire la massima partecipazione dei Comuni interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al medesimo bando pubblico;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento del Direttore del Dipartimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente, che si intende integralmente riportata;
- di prendere atto di quanto approvato con DGR 4 maggio 2017 n.650 avente ad oggetto il "Bando pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'Asse Prioritario Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014-2020" - con all'Allegato A e i relativi Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7a, 7b, 7c;
- di prendere atto delle richieste di proroga dai Comuni agli atti di questo Assessorato e della Sezione Urbanistica;
- prendere atto che ad oggi non è pervenuta alcuna istanza di candidatura afferente il bando, presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, così come disposto dall'art.8 del medesimo bando;
- di prendere atto delle rettifiche e integrazioni apportate al bando e agli allegati n.1, 3, 5 e 6, così come definite e motivate nelle premesse;

- di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione richiesta dal "Bando pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'Asse Prioritario Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014- 2020", alle **ore 12:00 del giorno 16 ottobre 2017;**
- di demandare alla Sezione Urbanistica l'aggiornamento delle faq, pubblicate sul sito <http://www.regione.puglia.it/rigenerazione-urbana-sostenibile>, determinato dalle rettifiche e integrazioni apportate al bando e agli allegati n.1,3,5 e 6,
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano